

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Area: PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G05247 del 06/05/2021

Proposta n. 15246 del 06/05/2021

Oggetto:

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - autorizzazione Ente "ESEV - CTP VITERBO - FORMAZIONE E SICUREZZA" a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione corsi.

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - autorizzazione Ente “ESEV – CTP VITERBO – FORMAZIONE E SICUREZZA” a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione corsi.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

SU PROPOSTA della dirigente dell’Area Programmazione dell’Offerta Formativa e di Orientamento

VISTI:

- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › la Deliberazione della Giunta Regionale n. 5702 del 06/12/1999 “Modifiche linee guida di programmazione didattica dei corsi formazione professionale per le attività di bonifica da amianto”, approvate con D.G.R. 6 ottobre 1998 n. 5145 e D.G.R. 17 1998 n. 6117;
- › il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l’art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all’art.7, comma 8;
- › la Determinazione n. G02251 del 14/03/2016 concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- › la Deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016: “Attuazione delle disposizioni dell’Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012.

Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012;

- › la Determinazione n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
- › la Deliberazione n. 206 del 03/05/2018 di “Recepimento dell'accordo in conferenza Stato-Regioni del 22 febbraio 2018, che modifica ed integra l'Accordo in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell'8 giugno 2017, sullo “standard professionale e formativo per l'attività di Manutenzione del verde, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della legge n. 154 del 28 luglio 2016;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- › la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22/01/2019 concernente “Attuazione art.12 della D.G.R. 122/2016: approvazione delle disposizioni relative agli standard minimi di processo per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e del servizio di certificazione delle competenze. Modifica delle DGR 452/2012 e 122/2016”;
- › la circolare n. 445088 del 11/06/2019 avente ad oggetto: “procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 del 17/09/2019 di “Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1007 del 27/12/2019 avente ad oggetto: Modifiche del Regolamento Regionale 6/09/2002 n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19”;
- › la circolare interpretativa, prot. 0376105 del 24/04/2020, della DGR sopra richiamata;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”;
- › la determinazione dirigenziale n. G13145 del 09/11/2020 concernente Disposizioni per la prosecuzione, l'avvio e la conclusione delle attività - finanziate e/o autofinanziate - di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curriculari ed extracurriculari ed esami;

- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 139 del 16/03/2021 recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”;
- › il Regolamento Regionale 19/03/2021, n. 4, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”, in vigore dal 1° aprile 2021;
- › la determinazione dirigenziale n. G03601 del 01/04/2021 avente ad oggetto: “Presa d'atto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, rubricato "Modifiche all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni" di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, lettera d) e dall'art. 24, comma 1, lettera f) del medesimo regolamento;
- › la nota prot. 0279285 del 30/03/2021, trasmessa in pari data e aggiornata il 06/05/2021, dall'Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, avente per oggetto: Trasmissione istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziati relativamente all'ente **“ESEV – CTP VITERBO – FORMAZIONE E SICUREZZA”**;
- › la determinazione dirigenziale n. G15367 del 14/11/2017 di conferma dell'accreditamento per la tipologia “definitivo” per l'ente **“ESEV – CTP VITERBO – FORMAZIONE E SICUREZZA”**, per la sede sita in Viterbo, Largo Onio della Porta, 12;
- › la determinazione dirigenziale n. G16851 del 06/12/2019 avente ad oggetto: “Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V – Autorizzazione Ente **“ESEV – CTP VITERBO – FORMAZIONE E SICUREZZA”** a svolgere corsi non finanziati. Integrazione corso”;
- › la determinazione dirigenziale n. G01984 del 26/02/2020 avente ad oggetto: “Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente **“ESEV – CTP VITERBO – FORMAZIONE E SICUREZZA”** a svolgere corsi non finanziati. Integrazione corsi”;

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell'art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l'autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l'accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall'articolo 20 della medesima;
- la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

PRESO ATTO che l'istruttoria effettuata dall'Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro, avente per oggetto: “Trasmissione esito istruttoria Area Programmazione, per autorizzazione corsi di formazione non finanziata”, relativamente all'ente sopra citato è finalizzata all'autorizzazione dei seguenti corsi di formazione non finanziati:

- **Lavoratori Addetti alle Attività di Rimozione, Smaltimento, Bonifica dell'amianto** – frequenza – livello 1 – 30 ore;

- **Coordinatori dei lavori per le Attività di Rimozione, Smaltimento, Bonifica dell'amianto** – frequenza – livello 1 – 50 ore;
- **Lavoratori Addetti alle Attività di Rimozione, Smaltimento, Bonifica dell'amianto** – aggiornamento – 4 ore;
- **Coordinatori dei lavori per le Attività di Rimozione, Smaltimento, Bonifica dell'amianto** – aggiornamento – 8 ore;

PRESO ATTO della dichiarazione di responsabilità dell'Ente **“ESEV – CTP VITERBO – FORMAZIONE E SICUREZZA”**, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

TENUTO CONTO che l'ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l'accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l'assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell'autorizzazione già concessa e la sospensione dell'accreditamento;

CONSIDERATO che con Determinazioni dirigenziali nn. G16851 del 06/12/2019 e G01984 del 26/02/2020, l'ente in argomento è stato autorizzato, rispettivamente, a svolgere i corsi di: Installatore e Manutentore Straordinario di Impianti Energetici Alimentati da fonti rinnovabili (FER), Installatore e Manutentore Straordinario di Impianti Energetici Alimentati da fonti rinnovabili (FER) – aggiornamento e Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione;

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l'ente **“ESEV – CTP VITERBO – FORMAZIONE E SICUREZZA”**, con sede legale sita in Viterbo, Via A. Volta, 37 ed operativa sita in Viterbo, Largo Onio della Porta, 12 è accreditato ai sensi della D.G.R. 682/19;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione all'erogazione dei percorsi formativi e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

RICHIAMATO l'ente in oggetto:

- › al rispetto dello standard di percorso formativo di cui alla normativa di riferimento;
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

RITENUTO che sussistono le condizioni per autorizzare, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992 e della DGR 254/2018, all'ente **“ESEV – CTP VITERBO – FORMAZIONE E SICUREZZA”**, con sede legale sita in Viterbo, Via A. Volta, 37 ed operativa sita in Viterbo, Largo Onio della Porta, 12 lo svolgimento dei corsi, non finanziati, di seguito indicati:

- **Lavoratori Addetti alle Attività di Rimozione, Smaltimento, Bonifica dell'amianto** – frequenza – livello 1 – 30 ore;

- **Coordinatori dei lavori per le Attività di Rimozione, Smaltimento, Bonifica dell'amianto** – frequenza – livello 1 – 50 ore;
- **Lavoratori Addetti alle Attività di Rimozione, Smaltimento, Bonifica dell'amianto** – aggiornamento – 4 ore;
- **Coordinatori dei lavori per le Attività di Rimozione, Smaltimento, Bonifica dell'amianto** – aggiornamento – 8 ore.

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di autorizzare, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, all'Ente, **“ESEV – CTP VITERBO – FORMAZIONE E SICUREZZA”**, con sede legale sita in Viterbo, Via A. Volta, 37 ed operativa sita in Viterbo, Largo Onio della Porta, 12 lo svolgimento dei corsi, non finanziati, di seguito indicati:

- **Lavoratori Addetti alle Attività di Rimozione, Smaltimento, Bonifica dell'amianto** – frequenza – livello 1 – 30 ore;
- **Coordinatori dei lavori per le Attività di Rimozione, Smaltimento, Bonifica dell'amianto** – frequenza – livello 1 – 50 ore;
- **Lavoratori Addetti alle Attività di Rimozione, Smaltimento, Bonifica dell'amianto** – aggiornamento – 4 ore;
- **Coordinatori dei lavori per le Attività di Rimozione, Smaltimento, Bonifica dell'amianto** – aggiornamento – 8 ore.

I suddetti corsi dovranno essere svolti presso la sede operativa sita in Viterbo - Largo Onio della Porta, 12, nelle seguenti aule:

- | | |
|--------------------|-----------------|
| - Aula didattica 1 | 20 allievi max; |
| - Aula didattica 2 | 16 allievi max; |
| - Aula informatica | 18 allievi max; |

2. di richiamare l'Ente **“ESEV – CTP VITERBO – FORMAZIONE E SICUREZZA”**, al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accREDITAMENTO delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accREDITAMENTO o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accREDITAMENTO;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accREDITAMENTO, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)